Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANITÀ: “INTERVENIRE SUBITO SULLE CARENZE O SARÀ A RISCHIO IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE” - PD, M5S, PATTO CIVICO E GRUPPO MISTO ANNUNCIANO INTERROGAZIONE “SULL'EMERGENZA PERSONALE”

3 Marzo 2020
In sintesi

I consiglieri regionale di opposizione Tommaso Bori, Michele Bettarelli, Simona Meloni, Fabio Paparelli, Donatella Porzi (Pd), Thomas De Luca (Movimento 5 Stelle), Andrea Fora (Patto civico per l’Umbria) e Vincenzo Bianconi (Gruppo misto) annunciano la presentazione di una interrogazione con cui chiedono alla Giunta di Palazzo Donini “un intervento urgente e deciso, con nuovi concorsi, stabilizzazioni e scorrimenti” per il personale del sistema sanitario umbro.

(**Acs**) Perugia, 3 marzo 2020 - “L’emergenza Coronavirus ha messo in luce la carenza di personale del sistema sanitario umbro, con troppi precari e pensionamenti che lo stanno mettendo in ginocchio. Serve quindi un intervento urgente e deciso, con nuovi concorsi, stabilizzazioni e scorrimenti”. Lo chiedono, con una interrogazione di cui annunciano la presentazione, i consiglieri regionali di opposizione Tommaso Bori, Michele Bettarelli, Simona Meloni, Fabio Paparelli, Donatella Porzi (Pd), Thomas De Luca (Movimento 5 Stelle), Andrea Fora (Patto civico per l’Umbria) e Vincenzo Bianconi (Gruppo misto).

“I numeri dei precari nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere – spiega il capogruppo Bori, primo firmatario – risultano significativi: l’azienda ospedaliera universitaria di Perugia ne conta 200, l’azienda ospedaliera di Terni 100, l’azienda sanitaria Umbria 2347, l’azienda sanitaria Umbria 1 oltre 200. 160 sono, inoltre, i lavoratori interinali di Umbria Salute, la società in house che eroga servizi come il front office e i CUP. Cifre non più sostenibili e che hanno già allarmato i sindacati".

"Quanto ai pensionamenti – prosegue Bori – 300 unità lasceranno il lavoro entro il 2025, circa il 15 per cento del totale. Il tutto in un quadro di incertezza e di vuoto decisionale, mancando tre direttori sanitari su quattro. Una incertezza che non sta aiutando nella gestione dell’emergenza Covid-19”.

“Un panorama – conclude il primo firmatario dell’atto ispettivo – con parametri che vanno ben oltre il consentito, facendo rischiare provvedimenti penalizzanti da parte della Corte dei Conti. Molti professionisti, sottoposti a stress eccessivi, stanno lasciando il sistema sanitario regionale a favore del privato o delle regioni confinanti. Ecco quindi che si fa urgente sbloccare la situazione attraverso stabilizzazioni, scorrimenti di graduatorie e concorsi. Azioni imprescindibili per evitare di mettere a rischio un sistema sanitario pubblico come il nostro, fino ad ora solido e capace”. RED/mp

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-intervenire-subito-sulle-carenze-o-sara-rischio-il*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sanita-intervenire-subito-sulle-carenze-o-sara-rischio-il